

Bilancio di esercizio

per l'anno 2018

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione sulla gestione

approvato dall'Organo di Indirizzo
nella seduta del 10 aprile 2019

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2018

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
	<i>unità di euro</i>	<i>unità di euro</i>
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		
1) Immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
a) Beni immobili	0	0
di cui:		
- beni immobili strumentali	0	0
b) Beni mobili d'arte	0	0
c) Beni mobili strumentali	0	0
d) Altri beni	0	0
2) Immobilizzazioni finanziarie	1.623.641	1.623.641
a) Partecipazioni in società strumentali	1.623.641	1.623.641
di cui:		
- partecipazioni di controllo	1.623.641	1.623.641
b) Altre partecipazioni	0	0
di cui:		
- partecipazioni di controllo	0	0
c) Titoli di debito	0	0
d) Altri titoli	0	0
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	185.571	0
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	0
b) Strumenti finanziari quotati	185.571	0
di cui:		
- titoli di debito	42.006	0
- titoli di capitale	104.170	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	39.395	0
c) Strumenti finanziari non quotati	0	0
di cui:		
- titoli di debito	0	0
- titoli di capitale	0	0
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0	0
4) Crediti	720	19.100
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	720	665
5) Disponibilità liquide	163.416	312.827
6) Altre attività	0	1.484
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7) Ratei e risconti attivi	436	0
TOTALE ATTIVO	1.973.784	1.957.052

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2018

31.12.2018

unità di euro

31.12.2017

unità di euro

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

1) Patrimonio netto:	1.842.057	1.827.568
a) fondo di dotazione	1.307.097	1.307.097
b) riserva da donazioni	0	0
c) riserva di rivalutazioni e plusvalenze	94.974	94.974
d) riserva obbligatoria	439.986	425.497
e) riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
g) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2) Fondi per l'attività dell'istituto:	94.245	94.099
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	52.062	52.062
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	40.995	41.023
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	0
d) altri fondi	1.188	1.014
3) Fondi per rischi e oneri	0	0
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
5) Erogazioni deliberate:	27.327	28.562
a) nei settori rilevanti	27.327	28.562
b) negli altri settori statutari	0	0
6) Fondo per il volontariato	2.886	3.664
7) Debiti:	7.269	3.159
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.269	3.159
8) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.973.784	1.957.052

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi

Beni presso terzi

Garanzie e impegni

Impegni di erogazione

Rischi

Altri conti d'ordine

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2018

31.12.2018

unità di euro

31.12.2017

unità di euro

CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2) Dividendi e proventi assimilati:	105.133	86.894
a) da società strumentali	103.657	86.894
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.476	0
3) Interessi e proventi assimilati:	608	1.555
a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	566	1.484
c) da crediti e disponibilità liquide	42	71
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.450	0
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività finanziarie	0	0
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9) Altri proventi	2.500	12.176
di cui		
- contributi in conto esercizio	0	0
10) Oneri	16.937	18.058
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	3.788	3.509
b) per il personale	0	0
di cui		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	5.439	7.941
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	0	0
f) commissioni di negoziazione	1.143	0
g) ammortamenti	0	0
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	6.567	6.608
11) Proventi straordinari	0	0
di cui		
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
12) Oneri straordinari	0	1

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte n.13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00538040247

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza - Bilancio al 31 dicembre 2018

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
	<i>unità di euro</i>	<i>unità di euro</i>
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13) Imposte	20.305	16.575
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	72.449	65.991
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	14.490	13.198
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	26.873	24.479
<i>a) nei settori rilevanti</i>	26.873	24.479
<i>b) negli altri settori statutari</i>	0	0
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	1.932	1.760
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	29.154	26.554
<i>a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	0	0
<i>b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	28.980	26.396
<i>c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	0	0
<i>d) agli altri fondi</i>	174	158
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

Vicenza, 20 marzo 2019

Il Presidente dell'Organo di Amministrazione:

Prof. Giuseppe Nardin

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 9 del D.P.R. n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo emanato il 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria ci si è attenuti alla misura del 20% già prevista per gli esercizi precedenti e confermata dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 9 marzo 2018.

La funzione della presente nota non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili vengono fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio che Vi viene presentato, relativo al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018, è costituito da:

- Stato patrimoniale,
- Conto economico,
- Rendiconto finanziario,
- Nota integrativa,

ed è corredato dalla

- Relazione sulla gestione redatta dall'amministratore, suddivisa nelle due sezioni "relazione economica e finanziaria" e "bilancio di missione".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia, inoltre, che i dati di bilancio sono espressi in unità di euro.

Si precisa inoltre che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del presente bilancio tengono conto, per quanto applicabili, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del rendiconto

I più significativi criteri di valutazione applicati sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali --

Le immobilizzazioni materiali destinate ad essere utilizzate durevolmente sono iscritte tra le immobilizzazioni al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti mediante l'applicazione di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

I beni durevoli la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo di modesta entità sono ammortizzati interamente nell'esercizio di sostenimento del costo.

Immobilizzazioni finanziarie --

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da:

- Partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali sono iscritte tra le immobilizzazioni e sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Strumenti finanziari non immobilizzati --

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati da titoli quotati, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione o di mercato. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, con evidenza separata delle commissioni di negoziazione (voce 10f-schema di conto economico).

Crediti --

I crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti (trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, senza costi di transazione) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione non è stata effettuata trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo

Disponibilità liquide --

Sono composte da giacenze di cassa e presso banche e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Fondi per attività di istituto --

Tra i fondi per l'attività di istituto è compreso il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti: vi affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che nell'anno vengono deliberate per le finalità istituzionali, nei limiti della capienza del fondo stesso (criterio "del conseguito").

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito delle destinazioni dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Inoltre alla voce altri fondi è ricompreso il Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, sia nazionali che internazionali, coordinati dall'ACRI. Ai sensi del Regolamento del predetto Fondo, l'accantonamento da effettuare annualmente è pari allo 0,30% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio).

Erogazioni deliberate --

Sono iscritti tutti gli impegni relativi ad erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato --

E' relativo agli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 15 della L. n. 266/1991 pari ad una quota non inferiore ad un quindicesimo dei proventi, al netto delle spese di

funzionamento, dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento minimo ai settori rilevanti.

Debiti --

I debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti (trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, senza costi di transazione) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione non è stata effettuata trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi --

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica.

Riconoscimento dei ricavi --

I ricavi sono riconosciuti secondo il criterio della competenza economica.

I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo di imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte. I proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'acconto o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al lordo delle imposte.

Dividendi --

I dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e sono iscritti per il loro ammontare lordo.

Imposte sul reddito dell'esercizio --

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile conformemente alla normativa tributaria in vigore.

In particolare, per quanto riguarda l'IRES, si è tenuto conto:

- della disposizione di cui all'art. 2 comma 4 del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 che ha abrogato il comma 2 dell'art. 12 del D.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 (laddove veniva prevista, per le Fondazioni che avevano adeguato i propri statuti alle disposizioni del titolo primo del D.Lgs. n. 153/1999 medesimo, l'applicabilità dell'art. 6 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 il quale prevede la riduzione dell'aliquota I.R.E.S. del 50%). Ne consegue che, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 12 luglio 2004, data di entrata in vigore del D.L. n. 168/2004, non si applica più la riduzione alla metà dell'aliquota IRES per le fondazioni bancarie;
- della disposizione di cui all'art. 4 lett. q) del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 (cd. "riforma dell'imposizione sul reddito delle società") modificata dall'art. 1 comma 655 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che ha previsto, per gli enti non commerciali, l'esclusione degli utili percepiti, nella misura del 22,26% del loro ammontare, dalla formazione del reddito imponibile.

L'Irap viene invece determinata in base al sistema retributivo, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 446/1997.

Altre informazioni

Modifiche ai criteri di valutazione

Si precisa che nell'allegato bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dal citato Atto di indirizzo, tenendo conto per quanto applicabili, delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015. Peraltro, i criteri di valutazione risultano coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

Comparabilità delle voci di stato patrimoniale e di conto economico

Nell'allegato bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Commenti alle principali voci dell'attivoImmobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione e non sono stati ad esse imputati oneri finanziari. I fondi ammortamento sono stati portati a diretta diminuzione delle rispettive attività in modo esplicito. La voce mobili e arredi risulta essere completamente ammortizzata alla fine dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce si riferisce per euro 1.623.641 alla partecipazione nella società strumentale Palazzo del Monte S.p.a..

La società Palazzo del Monte S.p.a. con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, capitale sociale di euro 1.341.600 interamente versato, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, ha conseguito nell'esercizio al 31 dicembre 2017 un utile di euro 109.113 che ha destinato quanto a euro 5.456 a riserva legale e quanto a euro 103.657 a dividendo.

Nel corso del 2018, pertanto, la Fondazione Monte di Pietà ha rilevato un dividendo di euro 103.657 (interamente incassato) deliberato dalla società Palazzo del Monte S.p.a..

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, la partecipata Palazzo del Monte S.p.a., il cui progetto di bilancio è in corso di redazione, prevede un utile di esercizio 2018 di euro 78.251.

Strumenti finanziari non immobilizzati

La voce in oggetto risulta così composta (in unità di euro):

	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>variazioni</i>
<i>BTP-01MZ47 2,70%</i>	17.754	0	17.754
<i>BTP-01ST44 4,75%</i>	24.252	0	24.252
<i>Azioni INTESA SAN PAOLO ORD</i>	48.042	0	48.042
<i>Azioni MEDIOBANCA</i>	16.045	0	16.045
<i>Azioni ENI ORD</i>	24.429	0	24.429
<i>Azioni BMW</i>	15.654	0	15.654
<i>Fondo az. PMI ITALIA</i>	39.395	0	39.395
<i>Totale</i>	<u>185.571</u>	<u>0</u>	<u>185.571</u>

Come consentito dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018 i sopracitati titoli, acquistati nel 2018 e non ancora venduti alla data di predisposizione del presente bilancio, sono valutati al prezzo di acquisto.

Il valore corrente di mercato al 31 dicembre 2018, nonché la differenza rispetto al costo di iscrizione in bilancio, risulta dalla seguente tabella:

	31.12.2018		Differenza
	Valore di mercato	Valore di bilancio	
<i>BTP-01MZ47 2,70%</i>	17.791	17.754	37
<i>BTP-01ST44 4,75%</i>	24.219	24.252	-33
<i>Azioni INTESA SAN PAOLO ORD</i>	38.838	48.042	-9.204
<i>Azioni MEDIOBANCA</i>	13.272	16.045	-2.773
<i>Azioni ENI ORD</i>	20.591	24.429	-3.838
<i>Azioni BMW</i>	13.834	15.654	-1.820
<i>Fondo az. PMI ITALIA</i>	32.892	39.395	-6.503
<i>Totale</i>	161.437	185.571	-24.134

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa il valore corrente di mercato dei sopracitati titoli è di euro 177.029, con un significativo rientro rispetto alla differenza di fine anno.

Crediti

La voce in oggetto risulta così composta (in unità di euro):

	31.12.2018	31.12.2017	variazioni
<i>Erario c/Irap</i>	0	42	-42
<i>Erario c/Ires</i>	0	623	-623
<i>Crediti diversi</i>	42	71	-29
<i>Crediti d'imposta IRES</i>	678	18.364	-17.686
<i>Totale</i>	720	19.100	-18.380

La voce crediti d'imposta IRES è relativa:

- per euro 678 al credito d'imposta spettante per l'anno 2018 alle fondazioni di origine bancaria, in relazione ai versamenti effettuati al fondo unico nazionale (FUN) ed è pari al 38,54% del versamento effettuato entro il 31 ottobre 2018;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono relative per euro 163.195 a depositi in c/c bancario e per euro 221 a giacenze di cassa. Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di euro 149.411.

Altre attività

La voce è relativa ad un credito per interessi maturati fino al 27 dicembre 2017 su un finanziamento socio fruttifero, totalmente rimborsato. Rispetto all'esercizio precedente la voce è diminuita di euro 1.484.

Ratei attivi

La voce si riferisce al rateo interessi delle cedole dei BTP in corso di maturazione al 31.12.2018.

Commenti alle principali voci del passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio è composto dal fondo di dotazione, dalla riserva di rivalutazione e dalla riserva obbligatoria.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto avvenute nel 2018 risulta in particolare la seguente (in unità di euro):

Descrizione movimento	Fondo di dotazione	Riserva di rivalutazione	Riserva obbligatoria	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<i>Saldo 31.12.2017</i>	1.307.097	94.974	425.497	-	1.827.568
Destinazione avanzo residuo				-	-
Accantonamento alla riserva obbligatoria			14.490		14.490
Arrotondamenti			-1		-1
Avanzo dell'esercizio				-	-
				-	-
<i>Saldo 31.12.2018</i>	1.307.097	94.974	439.986	-	1.842.057

Il fondo patrimoniale è pari a euro 1.307.097 e risulta invariato rispetto al saldo 2017.

Le riserve di rivalutazione sono relative a riserve ex L. 2 dicembre 1975 n. 576 per euro 8.568,29 e a riserve ex L. 19 marzo 1983 n. 72 per euro 86.405,74.

La riserva obbligatoria, costituita ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999, recepisce annualmente gli accantonamenti previsti dall'Autorità di Vigilanza pari, per il 2018, al 20% dell'avanzo di esercizio. Il valore della riserva in bilancio è pari a euro 439.986 con un incremento di euro 14.490 rispetto all'esercizio 2017 dovuto all'accantonamento operato a carico dell'avanzo 2018.

Fondi per l'attività dell'istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

La movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni risulta dal seguente prospetto:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	52.062
Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento di competenza dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2018	52.062

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

Nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti affluiscono le risorse annualmente prodotte dalla gestione del patrimonio e destinate alle attività istituzionali. Dal medesimo vengono prelevate le risorse che vengono deliberate e destinate alle attività istituzionali.

In particolare, il fondo accoglie l'accantonamento ai settori rilevanti previsto dall'art. 8 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 153/1999. Nella determinazione dell'accantonamento la Fondazione si è uniformata alle disposizioni dell'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 153/1999 laddove è previsto che "concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla fondazione ai sensi dell'art. 6 comma 1, ancorché non distribuiti".

Determinazione erogazione minima ai settori rilevanti *unità di euro*

Avanzo di esercizio 31.12.2018	72.449
- meno riserva obbligatoria	14.490
- meno dividendo 2017	103.657
- più utile 2017 della S.p.a. al netto dell'accantonamento a riserva legale (applicazione art. 8 c. 4 del D.Lgs. 153/1999)	103.657
parametro di riferimento	57.959
Erogazione minima ai settori rilevanti (50% del parametro di riferimento)	28.980

Determinato l'ammontare minimo da destinare ai settori rilevanti, l'accantonamento effettivo 2018 è stato operato nella misura di euro 28.980; peraltro, si fa presente che al fine del rispetto dell'obbligo di cui all'art. 8 comma 1 lett. d) citato, devono essere computate anche le erogazioni nei settori rilevanti deliberate in corso di esercizio, di cui oltre.

La movimentazione del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti risulta dal seguente prospetto:

<i>Fondo erogazioni nei settori rilevanti</i>	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	41.023
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-454
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	- 28.554
Residui/revoche delibere esercizi precedenti	
Accantonamento dell'esercizio	28.980
Saldo al 31.12.2018	40.995

Fondo nazionale iniziative comuni

Come disposto dal relativo protocollo di intesa, la Fondazione ha provveduto a stanziare

nell'esercizio al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni l'importo di euro 174.

Determinazione accantonamento al fondo nazionale per le iniziative comuni

unità di euro

Avanzo di esercizio 31.12.2018	72.449
meno accantonamento riserva obbligatoria	14.490
Differenza	57.959
Totale accantonamento al fondo (0,30% della differenza)	<u>174</u>

La movimentazione del fondo per le iniziative comuni risulta dal seguente prospetto:

Fondo nazionale per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	1.014
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-
Accantonamento di competenza dell'esercizio	174
Saldo al 31.12.2018	1.188

Erogazioni deliberate

Il conto recepisce gli impegni erogativi già deliberati ma non ancora effettuati. La movimentazione delle erogazioni deliberate a carico dell'avanzo 2017 risulta dal seguente prospetto:

Erogazioni deliberate	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	28.562
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-28.562
Deliberazioni assunte nell'esercizio	26.873
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	454
Saldo al 31.12.2018	27.327

Fondo per il volontariato

Come disposto dalla L. n. 266/1991 e seguendo le modalità di calcolo degli accantonamenti di cui al punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, la Fondazione ha provveduto a stanziare nell'esercizio al Fondo per il Volontariato l'importo di euro 1.932.

Determinazione accantonamento al fondo per il volontariato

unità di euro

Avanzo di esercizio 31.12.2018	72.449
meno accantonamento riserva obbligatoria	14.490
meno erogazione minima ai settori rilevanti	28.980
Differenza	28.980
Totale accantonamento al fondo (1/15esimo della differenza)	<u>1.932</u>

La movimentazione del fondo per il volontariato risulta dal seguente prospetto:

Fondo per il volontariato	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	3.664
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-2.710
Accantonamento di competenza dell'esercizio	1.932
Saldo al 31.12.2018	2.886

Debiti

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>variazioni</i>
<i>Debiti diversi:</i>			
<i>Debiti v/fornitori</i>	2.173	1.308	865
<i>Erario c/debito I.R.E.S.</i>	3.375	0	3.375
<i>Erario c/debito I.R.A.P.</i>	2	0	2
<i>Erario c/ritenute I.R.P.E.F.</i>	1.085	1.275	-190
<i>Inps art. 2 L. 335/95</i>	634	576	58
<i>Altri</i>	0	0	0
<i>Totale</i>	<u>7.269</u>	<u>3.159</u>	<u>4.110</u>

Commenti alle principali voci del conto economico

Proventi

I proventi sono relativi a dividendi per euro 105.133 di cui euro 103.657 ricevuti dalla partecipata Palazzo del Monte S.p.a., interessi attivi per euro 608, plusvalenze da negoziazione titoli euro 1.450, erogazioni liberali per euro 2.500.

Costi e spese

La voce risulta così composta (in unità di euro):

	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2017</i>	<i>variazioni</i>
<i>Oneri:</i>			
<i>Amministratori e sindaci</i>	3.788	3.509	279
<i>Consulenze e coll.</i>	5.439	7.941	-2.502

<i>esterni</i>			
<i>Commissioni di negoziazione</i>	1.143	0	1.143
<i>Altri oneri</i>	6.567	6.608	-41
<i>Totale</i>	16.937	18.058	-1.121

I rimborsi spese e i compensi spettanti ai componenti l'Organo di indirizzo (in numero di otto), al componente l'Organo amministrativo e ai componenti l'Organo di controllo (in numero di tre), ammontano rispettivamente ad euro 279, euro 464, e ad euro 3.045.

I costi per altri oneri sono relativi per euro 4.247 a spese sostenute per il normale funzionamento della Fondazione (spese di cancelleria, postali e telefoniche e di rappresentanza) e per euro 2.320 al compenso riconosciuto al Direttore della Fondazione.

Imposte

La voce imposte è relativa rispettivamente per euro 19.971 ed euro 334 all'I.R.E.S. ed all'I.R.A.P. di competenza.

La disciplina tributaria applicabile alla fondazione trova riscontro oltre che nel D.Lgs. n. 153/1999 e nella L. n. 461/1998, nelle disposizioni di cui al D.L. n. 168/2004 e al D.Lgs. n. 344/2003 come modificato dall'art 1 commi 655-656 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014.

L'onere fiscale per I.R.A.P. viene determinato a norma dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, tenendo conto delle deduzioni di cui all'art. 11 del citato D.Lgs..

Nel rispetto della normativa vigente e analogamente ai precedenti esercizi, i proventi sono stati esposti al netto di imposte sostitutive e ritenute a titolo di imposta. Al fine di evidenziare l'onere fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione viene riportato il dettaglio delle suddette imposte.

- ritenute a titolo d'imposta su interessi BTP (12,5%): euro 245
- ritenute a titolo d'imposta su interessi c/c (26%): euro 15
- imposta sostitutiva su capital gain (26%): euro 400

Vicenza, 20 marzo 2019

Il Presidente dell'Organo di Amministrazione: Prof. Giuseppe Nardin

ALLEGATI:

- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Legenda delle voci di bilancio tipiche (allegato A)
- Informazioni integrative definite in ambito Acri - Indicatori gestionali (allegato B)

Allegato A): LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**Stato patrimoniale - Attivo**

Partecipazioni insocietà strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--------------------------------------	---

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Il Fondo per le iniziative comuni delle Fondazioni viene alimentato annualmente con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Tali somme sono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono destinati dall'ACRI al sostegno delle iniziative prescelte.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 della FONDAZIONE MONTE di PIETA' di VICENZA

(in unità di euro)

31.12.2018 31.12.2017

copertura disavanzi pregressi	0	0
erogazioni in corso d'esercizio	26.873	24.479
accantonamento alla riserva obbligatoria	14.490	13.198
accantonamento al volontariato	1.932	1.760
accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto	29.154	26.554
accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo d'esercizio	72.449	65.991
al fondo imposte	20.305	16.575
ammortamenti	0	0
+/- minus/plus da valutazione strum.f. non immobilizzati	0	1
+/- minus/plus da valutazione strum.f. immobilizzati	0	0
Accantonamento al fondo rischi e oneri	0	0
incremento/(decremento) TFR	0	0
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gestione operativa)	(436)	0
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione operativa)	0	0
decremento/(incremento) crediti di gestione	18.380	30.788
incremento/(decremento) debiti di gestione	(318)	(53)
(imposte pagate)	(15.878)	(26.815)
<i>Totale</i>	22.053	20.496
A)Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	94.502	86.487
erogazioni effettuate nell'esercizio	(57.116)	(55.139)
erogazioni a valere sul fondo volontariato	(2.710)	(253)
<i>Totale</i>	(59.826)	(55.392)
B)Liquidità generata (assorbita) per interventi in materia di erogazioni	(59.826)	(55.392)
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	0	0
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	(185.571)	0
decremento/(incremento) crediti di finanziamento	1.484	148.643
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. finanziaria)	0	0
incremento/(decremento) debiti di finanziamento	0	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gestione finanziaria)	0	0
	(184.087)	148.643
C)Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	(184.087)	148.643
D)Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	(149.411)	179.738
E)Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	312.827	133.089
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (D+E)	163.416	312.827

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza

Contrà del Monte, 13 - 36100 Vicenza

Codice fiscale: 00538040247

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio al 31.12.2018

Signori Componenti l'Organo di indirizzo,
con l'emanazione della legge delega n. 461/1998, del decreto legislativo n. 153/1999 e dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 5 agosto 1999 è stata definita la disciplina normativa sulle fondazioni bancarie.

Lo statuto della fondazione è stato approvato dal Ministero del Tesoro il 22 giugno 2000 e successivamente, a seguito delle modifiche statutarie con le quali sono state ulteriormente recepite alcune osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 27 dicembre 2001.

Successivamente con l'emanazione del D.M. 18 maggio 2004 n. 150 la Fondazione ha provveduto ad un ulteriore adeguamento statutario approvato definitivamente con Provvedimento del Direttore generale del Tesoro in data 19 giugno 2006.

A seguito del Protocollo d'Intesa MEF - ACRI del 22 aprile 2015 la Fondazione ha adottato in data 24 novembre 2015 un nuovo statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. DT n. 36145 dell'11 aprile 2016.

Con decisione del 28 novembre 2018 la Fondazione ha apportato alcune modifiche allo statuto (riducendo a 4 componenti l'Organo di indirizzo e prevedendo la figura eventuale del Presidente onorario) che sono state definitivamente approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. DT n. 16281 del 22 febbraio 2019.

La fondazione è soggetto giuridico di diritto privato che opera prevalentemente nel territorio della provincia di Vicenza, intervenendo nei settori rilevanti

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,
- dell'arte, attività e beni culturali,

come deliberato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, in sede di approvazione dei documenti programmatico e previsionale, e provvede all'accantonamento di cui all'art. 15 della L. n. 266/1991 (c.d. "legge-quadro sul volontariato").

I documenti di bilancio sono stati redatti in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

L'esercizio ha avuto una durata di dodici mesi, dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

La rendicontazione rappresentata nel conto economico evidenzia proventi derivanti dalla gestione patrimoniale-finanziaria per complessivi euro 109.691, contro euro 100.625 dell'anno precedente.

I costi della gestione ordinaria pari a euro 16.937 sono diminuiti di ca. euro 1.121 rispetto al passato esercizio (euro 18.058).

La gestione economica ha consentito di realizzare un avanzo di esercizio di euro 72.449 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 di ca. euro 6mila.

Dopo le erogazioni deliberate in corso di esercizio pari a euro 26.873 e dopo gli accantonamenti alla riserva obbligatoria per euro 14.490, al Fondo per il volontariato per euro 1.932, al Fondo per le iniziative comuni per euro 174, al Fondo settori rilevanti per euro 28.980, l'avanzo residuo è pari a zero.

Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2018 comprende la partecipazione

nella società strumentale Palazzo del Monte S.p.a., iscritta per un valore di euro 1.623.641. Le rendite relative alla suddetta partecipazione immobilizzata, pari a euro 103.657, sono interamente riconducibili al dividendo.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati (iscritti al costo di acquisto come consentito dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018) sono pari ad euro 185.571 e interamente riferiti a strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati. Il valore corrente di mercato dei predetti titoli alla data di bilancio era di euro 161.437 mentre alla data di predisposizione della presente nota integrativa è di euro 177.029, con un significativo rientro rispetto alla differenza di fine anno.

I crediti di funzionamento sono pari a euro 720 ed interamente riferiti a crediti di natura tributaria, mentre le disponibilità liquide sono pari a euro 163.416.

Il patrimonio netto contabile è aumentato da euro 1.827.568 a euro 1.842.057. La struttura dei debiti prevede fondi per attività di istituto per euro 94.245, erogazioni deliberate per euro 27.327, fondi per il volontariato per euro 2.886, debiti di funzionamento per euro 7.269 e ratei passivi per euro 175.

La partecipata Palazzo del Monte S.p.a., impresa strumentale, ha chiuso l'esercizio 2017 realizzando un utile di esercizio di euro 109.113 che è stato destinato quanto a euro 5.456 a riserva legale e quanto a euro 103.657 a dividendo.

Alla data di predisposizione del presente bilancio della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza, il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018 della partecipata Palazzo del Monte S.p.a., in corso di predisposizione, si chiude con un utile di esercizio di euro 78.251.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione. Inoltre, anche per il 2019, il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso del dividendo dalla società partecipata.

Bilancio di missione

A norma dell'art. 2 dello Statuto, la Fondazione ha individuato quali aree di intervento quelle *"dell'arte, della conservazione e valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico e delle attività culturali, ... dell'assistenza e della tutela delle categorie sociali più deboli ..."*.

In sede di approvazione del documento programmatico previsionale la Fondazione Monte di Pietà aveva individuato, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 150/2004, i settori rilevanti di intervento:

- dell'educazione, istruzione e formazione,
- del volontariato, filantropia e beneficenza,
- dell'arte, attività e beni culturali.

Nel corso del 2018 sono state effettuate erogazioni per euro 64.968 (di cui euro 28.562 già deliberati a carico dell'esercizio 2017, euro 27.670 deliberati ad utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, euro 5.348 ad utilizzo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, euro 1.628 ad utilizzo del Fondo speciale per il volontariato, euro 1.760 ad utilizzo del Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV - FUN), rispetto ad un ammontare consuntivo dell'anno precedente di euro 64.512.

Le erogazioni totali deliberate nel corso dell'esercizio con l'utilizzo dei Fondi per l'attività d'istituto e dell'avanzo in corso di formazione ammontano ad euro 61.651.

L'attività istituzionale, con riferimento ai settori ammessi di cui all'art. 1 comma 1 lett. c-bis)

del D.Lgs. n. 153/1999, si è articolata nei seguenti interventi ed erogazioni:

- educazione, istruzione e formazione
 - programma di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà per euro 13.500;
 - bando per progetti di innovazione didattica promossi dalla Fondazione stessa per euro 6.944;
- filantropia e beneficenza
 - contributo di euro 4.500 all'associazione "Diakonia" della Caritas della Diocesi di Vicenza per un progetto di sostegno a mamme con minori a carico;
 - riscatto gratuito di pegni a favore dei meno abbienti per euro 2.241;
 - contributo di euro 3.000 all'Associazione ABAut per il sostegno del progetto scuola insieme per bambini autistici;
 - contributo di euro 1.500 agli istituti di scuola secondaria di secondo grado, per il sostegno del progetto di creazione di uno sportello di ascolto per studenti con disabilità acustica – includere a 360° alunni, docenti, famiglie;
 - contributo di euro 3.000 alla "conferenza carcerati" del carcere circondariale di San Pio X a Vicenza per un percorso di riabilitazione di detenuti attraverso il lavoro in carcere;
 - contributo di euro 1.646 alla Cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII, per il sostegno a giovani usciti da dipendenza patologica;
 - contributo di euro 1.350 alla Cooperativa Sociale La Vigna per la creazione di un centro diurno per bambini con disabilità;
 - contributi complessivi per euro 8.439 ad associazioni di volontariato, enti ed istituzioni (Comitato Murialdo Veneto, Circolo Cosmos, Arciragazzi, Arci Servizio civile, Associazione LIES, IPAB per i minori);
 - contributo di euro 5.348 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (iniziativa promossa dall'ACRI a livello nazionale);
 - contributo di euro 1.760 al Fondo Unico Nazionale per il finanziamento dei CSV-FUN.
- arte, attività e beni culturali
 - erogazioni per euro 6.500 per la realizzazione di concerti nella Chiesa di S. Vincenzo, funzioni liturgiche e visite guidate;
 - contributo di euro 3.158 per l'effettuazione di interventi diretti a cura della Fondazione (venerdì musicali al Monte).

Sono state inoltre deliberate ulteriori erogazioni da effettuare per euro 27.327 di cui euro 13.500 per il progetto/bando di borse di studio a favore di studenti meritevoli promosso direttamente dalla Fondazione Monte di Pietà, euro 2.000 per iniziative promosse dall' ACRI a livello nazionale, ed euro 11.827 a saldo di progetti di intervento già avviati nell'esercizio (Diakonia euro 2.000, Arciragazzi euro 750, bandi progetti innovazione didattica euro 1.138, Associazione ABAut euro 3.000, Istituti di scuola secondaria di secondo grado euro 1.500, Circolo Cosmos euro 600, Arci Servizio civile euro 1.489, Cooperativa Sociale La Vigna euro 1.350).

Sono stati alimentati il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per euro 28.980, il Fondo per le iniziative comuni per euro 174 e il Fondo per il volontariato per euro 1.932.

Di seguito si fornisce un dettaglio della movimentazione dei suddetti fondi e accantonamenti:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	unità di euro
--	---------------

Saldo al 31.12.2017	52.062
Utilizzi per erogazioni deliberate nell'esercizio	-
Accantonamento di competenza dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2018	52.062

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Fondo erogazioni nei settori rilevanti	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	41.023
Utilizzo per deliberazioni assunte nell'esercizio	-454
Utilizzo per deliberazioni assunte ed erogazioni nell'esercizio	-28.554
Residui/revoche delibere esercizi precedenti	
Accantonamento dell'esercizio	28.980
Saldo al 31.12.2018	40.995

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Fondo per le iniziative comuni	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	1.014
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	
Accantonamento di competenza dell'esercizio	174
Saldo al 31.12.2018	1.188

I criteri di determinazione del suddetto accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

Erogazioni deliberate	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	28.562
Erogazioni effettuate nell'esercizio	-28.562
Deliberazioni assunte nell'esercizio	26.873
Utilizzo del fondo erogazioni per deliberazioni assunte	454
Saldo al 31.12.2018	27.327

Le rimanenze finali delle erogazioni deliberate corrispondono agli impegni ad erogare in essere alla data di fine esercizio.

Fondo per il volontariato	<i>unità di euro</i>
Saldo al 31.12.2017	3.664
	-
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	-2.710
Accantonamento di competenza dell'esercizio	1.932
Saldo al 31.12.2018	2.886

I criteri di determinazione dell'accantonamento sono dettagliati nella nota integrativa.

L'attività istituzionale ha seguito i criteri generali fissati dall'Organo di Indirizzo.

Nel settore dell'istruzione, cultura e formazione la Fondazione continua a sostenere il proprio progetto di borse di studio a favore di studenti meritevoli.

Il riscatto polizze rappresenta un intervento istituzionale consolidato a favore di categorie sociali deboli così come altri interventi nel settore del sociale, in particolare a favore dell'Associazione Diakonia il cui progetto viene sostenuto in modo fondamentale in quanto si caratterizza per la sua urgenza e per le importanti ricadute sul territorio.

L'intervento nel settore dell'arte si inserisce invece nell'ambito dello studio e della tutela di opere degne di essere tutelate e salvaguardate dal degrado.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso ad una procedura di verifica della rappresentatività dei soggetti designanti come previsto dal comma 4 dell'art. 9 dello Statuto: *"Periodicamente la Fondazione verifica che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della Fondazione. Al fine di raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione promuove uno o più incontri con gli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali, attivi nei propri settori di intervento. I criteri e le modalità di convocazione degli incontri sono preventivamente ed oggettivamente disciplinati; i partecipanti possono intervenire, presentare documenti e proposte. Degli incontri è redatto verbale da sottoporre all'Organo di indirizzo. Le risultanze del processo valutativo sono riportate nel bilancio di missione reso pubblico sul sito internet della Fondazione"*.

A tal fine, come previsto anche dall'art. 2 del Regolamento per le procedure di nomina dei componenti gli organi, è stato pubblicato un avviso indicante lo scopo del procedimento e la possibilità di far pervenire osservazioni ed è stato convocato un incontro pubblico tenutosi il 12 novembre 2018. In esito a tale incontro, la Fondazione ha deciso di procedere ad una modifica della composizione dell'Organo di indirizzo i cui componenti sono stati ridotti a quattro, nominati sulla base di designazioni in numero di una ciascuno effettuate dal Sindaco del Comune di Vicenza, dal Presidente dell'Accademia Olimpica di Vicenza, dal Presidente della Caritas della Diocesi di Vicenza e dal Presidente del Centro Internazionali di Studi Andrea Palladio di Vicenza.

La predetta modifica statutaria (oltre a quella che prevede la figura del Presidente onorario) è stata adottata dalla Fondazione con decisione dell'Organo di indirizzo del 28 novembre 2018 e definitivamente approvata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. DT n. 16281 del 22 febbraio 2019.

La Fondazione, inoltre, partecipa la società Palazzo del Monte S.p.a..

La società Palazzo del Monte S.p.a., con capitale sociale di euro 1.341.600 corrispondenti a 260.000 azioni di valore nominale euro 5,16, con sede in Vicenza, Contrà del Monte n. 13, codice fiscale – partita I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza 02508530249, è impresa strumentale ai sensi del D.Lgs. n. 153/1999 della Fondazione Monte di Pietà di Vicenza e opera per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali. Essa ha in particolare per oggetto l'organizzazione di attività culturali, la promozione di attività di studio e di ricerca nell'ambito dell'arte e l'attività di conservazione e di valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico propri e di terzi.

La partecipazione nella suddetta società Palazzo del Monte S.p.a. è iscritta al valore di euro 1.623.641.

La società, partecipata al 100% dalla Fondazione, il cui progetto di bilancio è in corso di redazione, prevede un utile di esercizio 2018 di euro 78.251.

Vicenza, 20 marzo 2019

Il Presidente dell'Organo di Amministrazione: Prof. Giuseppe Nardin